



COOPERATIVA SOCIALE S.GIOVANNI BOSCO a r. l. – ONLUS-
VIA S. CARNEVALE, 5 – 95041 CALTAGIRONE
C.F. 03725630879
REG PREFETTIZIO DI CATANIA n.2075
REA n° 253657
Email: coop.sgiovannibosco@gmail.com
TEL/FAX 0933/27941

Protocollo d'intesa
in materia di integrazione ed accoglienza di immigrati

PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA, ALLA VALORIZZAZIONE DELLE DIVERSITA' CULTURALI E ALLA RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DI CITTADINI IMMIGRATI IN PARTICOLARE DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI

TRA

La Cooperativa sociale S. Giovanni Bosco a r.l. onlus, con sede in Caltagirone in via S. Carnevale n. 5, nella qualità di Ente Gestore del progetto territoriale del Sistema nazionale di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) di Caltagirone, rappresentata dal legale rappresentante Ascanio Angela

E

- **Il Comune di Caltagirone** sede in Piazza Municipio, 5, codice fiscale n. 82000230878 rappresentato dall'Assessore Servizi alla Persona – Avv. Massimo Favara;
- **L'Asp Catania - Distretto Sanitario - Caltagirone** nella persona del direttore di distretto dott.ssa Giovanna Pellegrino;
- **Il Centro per l'Impiego** con sede in via B. Scillamà n.10 Caltagirone nella persona del dirigente dott.ssa Rosa Amato;
- **L'associazione volontari per la protezione civile ASTRA**, con sede a Caltagirone in via Madonna della Via n.5, in persona del legale rappresentante pro tempore Gemma Marino;
- **La Caritas Diocesana di Caltagirone**, con sede a Caltagirone in via Roma n. 51/b in persona del legale rappresentante, Direttore diocesano Sac Di Silvestro Don Luciano;

- Il sindacato confederale **CISL** con sede in Caltagirone in via Luigi Sturzo 35-37 nella persona della segretaria USC-CISL (Unione Sindacale Comunale CISL) Angela Tasca;
- **L'organizzazione di categoria CIA**, con sede in Caltagirone in via S. Bonaventura n. 22 nella persona del presidente Salvatore Grassiccia;
- La Società Consortile a r.l. **Concreta**, con sede in Caltagirone, Via Reburdone n. 4, Part IVA / CF. 04108110877, in persona del legale rappresentante Marcellino Seminara;
- **L'Associazione Arci Amari**, con sede in Caltagirone, in via Adamo Asmundo n. 25, in persona del presidente Manuela Scebba;
- **Fondazione microcredito e sviluppo** con sede in Caltagirone alla via S. Giovanni Bosco n. 36, c.f 04546310873, rappresentata dal direttore dott.ssa Sheila Scerba;
- **L'Istituto delle Suore di Gesù Redentore**, con sede a Caltagirone in Viale Principessa Maria Josè n.89, e le comunità alloggio per Minori "Ancora" e "Timone" nella persona del legale rappresentante Suor Maria Ricci.

L'anno 2013 il giorno 09 del mese di Luglio in Caltagirone, presso i locali dell'Assessorato Servizi alla Persona, si sono riuniti i sopra elencati rappresentanti

Premesso che

- il Comune di Caltagirone appartiene alla rete strutturale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), per il triennio 2011/2013, con finanziamento a valere sulle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- la Soc. Coop. San Giovanni Bosco a.r.l. onlus – con sede in Caltagirone, è Ente Gestore della gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela a favore di richiedenti asilo e/o rifugiati, nell'ambito del progetto SPRAR per gli anni 2011/2013;
- che la medesima Cooperativa organizza, tramite un attento lavoro di rete, molteplici iniziative in favore dell'accoglienza, dell'integrazione sociale e della sensibilizzazione del territorio sulle tematiche interculturali, anche in sinergia con altri enti ed istituzioni del territorio;

CONSIDERATO CHE

Attraverso l'iniziativa si intende:

- Attivare una rete sociale e istituzionale al fine di fornire informazioni e servizi necessari all'inserimento socio lavorativo a favore dei richiedenti asilo e/o rifugiati appartenenti alla rete SPRAR;
- eliminare le barriere che impediscono l'inserimento socio-lavorativo dei gruppi sociali considerati;
- Intervenire a favore di soggetti migranti, in particolare di richiedenti asilo e rifugiati;
- Implementare azioni di sensibilizzazione del territorio sulle tematiche dell'immigrazione e della richiesta asilo;
- Facilitare l'accesso alla formazione e all'apprendimento al fine di valorizzare il potenziale delle risorse umane nel contesto socio-lavorativo.

Tutto ciò premesso le Parti sottoscrivono e convengono quanto segue:

Art. 1

Il protocollo d'intesa nel testo seguente impegna le Parti, mediante azioni concertate ed integrate ed ognuno secondo le proprie possibilità, a favorire l'inserimento socio-lavorativo di cittadini immigrati e in particolare di richiedenti asilo.

Art .2

Il **Comune di Caltagirone** al fine di promuovere iniziative in favore di cittadini migranti, richiedenti asilo e rifugiati, si impegna a:

- Patrocinare le iniziative di informazione e di sensibilizzazione del territorio sulle tematiche dell'immigrazione condivise tra le parti;
- Promuovere e garantire informazioni e servizi sulla conoscenza e sulla tutela dei diritti dell'uomo;
- Favorire la realizzazione di iniziative, eventi e spazi interculturali volte a valorizzare le differenze e le identità culturali;
- Mettere a disposizione risorse umane e materiali a sostegno di iniziative multietniche e multiculturali condivise tra le parti;
- Partecipare a tavoli tecnici di programmazione, di studio, di verifica con i partner del presente protocollo.

Art. 3

L'ASP- Distretto Sanitario - Caltagirone si impegna a:

- Garantire il Servizio di accoglienza presso Piazza Marconi n.2 di Caltagirone tutti i mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 - ambulatorio STP;
- Garantire i livelli essenziali di assistenza inerenti le cure specialistiche dei servizi ambulatoriali territoriali;
- Garantire i ricoveri nelle strutture ospedaliere per eventi patologici accesso mediante codice ENI – STP – SSN;
- Implementare l'ambulatorio pediatrico AMI (Ambulatorio per Minori Immigrati);
- Prevedere la segnaletica per migliorare l'accesso ai servizi sanitari distrettuali in triplice lingua disposto e curato dall'ASP - CT.

Art. 4

Il **Centro per l'Impiego** si impegna a prendere parte ad eventuali tavoli di concertazione con un suo rappresentante e metterà, inoltre a disposizione risorse umane proprie al fine di garantire un'attività di orientamento al mercato del lavoro italiano, unitamente ai servizi EURES della Comunità Europea. Tali attività di orientamento saranno rivolte ai gruppi di richiedenti e titolari di protezione internazionale e titolari di permesso per motivi umanitari, che verranno di volta in volta, individuati dagli altri partner sottoscrittori del presente accordo. Inoltre, sarà possibile effettuare gli incontri di orientamento nella sede del CPI prevedendo una presenza compatibile con la logistica che la struttura del CPI è in grado di garantire.

Art. 5

L'Associazione Volontari per la protezione civile **ASTRA** si impegna a mettere a disposizione la propria struttura organizzativa, in particolare:

- banca dati per favorire l'inserimento lavorativo e facilitare la sistemazione abitativa per quanti decidono di restare nel territorio;
- attività di animazione socio-culturale;
- azioni volte alla sensibilizzazione delle Istituzioni, Enti e cittadinanza sui temi dell'immigrazione e della cittadinanza attiva;
- attivazione della propria rete sociale a sostegno dei rifugiati ospiti del progetto SPRAR.

Art. 6

La **Caritas Diocesana** si impegna a promuovere e sostenere le iniziative sui temi della mobilità umana, con un approccio teso a superare la logica della mera emergenza e volto a favorire l'accoglienza e le iniziative di integrazione, stabilendo insieme agli attori coinvolti le strategie operative sulle principali questioni concernenti il fenomeno migratorio nel territorio diocesano e calatino. La Caritas Diocesana di Caltagirone si preoccuperà di sensibilizzare attraverso l'informazione e di rappresentare su questioni inerenti l'immigrazione la voce di Caritas Italiana nei contesti istituzionali e non, nonché mantenere rapporti di intesa e di collaborazione con gli organismi di ispirazione cristiana che svolgono attività attinenti alle sue finalità.

Art. 7

Il sindacato confederale **CISL** e l'associazione ANOLF si impegnano a:

- fornire informazione, assistenza e consulenza nelle tematiche inerenti i diritti/doveri dei lavoratori, mettendo a disposizione una serie di servizi che spaziano dalla tutela previdenziale, alle problematiche fiscali e abitative, all'immigrazione.
- Favorire processi formativi per l'acquisizione degli strumenti necessari per essere soggetti attivi di integrazione nel lavoro e nella società; disponibilità delle strutture CISL per tutto quanto concerne la tutela dei diritti degli immigrati legati al lavoro.
- Contribuire a creare una società aperta verso le diversità in un mondo sempre più multietnico, multiculturale, nel rispetto e nella valorizzazione delle specificità etniche, culturali e religiose.
- Promuovere l'uguaglianza nei diritti e nei doveri, quale espressione di un "civismo" maturo, indispensabile per l'intera società.

Art. 8

L'organizzazione di categoria **CIA** si impegna a fornire informazione, assistenza e consulenza nelle tematiche inerenti i diritti e i doveri dei lavoratori, in particolare nel settore agricolo per la promozione del progresso dell'agricoltura e per la difesa dei redditi e la pari dignità degli agricoltori nella società, per la sicurezza alimentare e la salvaguardia dell'ambiente. Si impegna a favorire la formazione e l'informazione nel campo delle colture biologiche e dei prodotti tipici delle nostre terre, e di tutti gli strumenti utili ad innalzare il grado di preparazione dei nuovi imprenditori agricoli, formandoli all'innovazione e alla multifunzionalità.

Art. 9

La **soc. cons.le a r.l. Concreta**, nella sua qualità di Ente di Formazione accreditato dalla Regione Siciliana per attività di formazione ed orientamento, anche in modalità FAD (Formazione A Distanza) nei confronti di lavoratori occupati, inoccupati e disoccupati si impegna a:

- favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro mediante progetti di politiche attive del lavoro, ivi compreso forme di avvicinamento con i gruppi target individuati dal soggetto capofila nei confronti delle PMI operanti nel contesto territoriale;
- incentivare processi di formazione ed aggiornamento professionale nel campo della formazione obbligatoria nel campo della legge sulla prevenzione degli infortuni (legge 81/08);
- sostenere processi di apprendimento e di formazione professionale nel campo delle capacità lavorative e di inserimento professionale di gruppi target svantaggiati come appunto il target di riferimento individuato dal soggetto capofila;
- sostenere i processi di apprendimento e di aggiornamento professionale mettendo a disposizione del progetto a condizioni privilegiate le attrezzature e strutture didattiche accreditate dalla Regione Sicilia.

Art. 10

L'associazione **ARCI Amari** si impegna a portare avanti le tematiche di interesse rilevante per i diritti dei migranti, tramite campagne di informazione, eventi culturali e interventi ad hoc. La stessa mette a disposizione le proprie competenze nell'identificazione di soggetti che potrebbero partecipare a progetti sul territorio, sia in virtù delle loro specifiche competenze, sia riguardo ai loro particolari bisogni. Inoltre collaborerà con tutti i sottoscrittenti il protocollo, per fornire le proprie conoscenze nell'ambito delle politiche dell'Immigrazione.

Art.11

La **Fondazione Microcredito e Sviluppo** si impegna ad avviare un percorso di orientamento all'autoimprenditorialità e al microcredito rivolto a 3/5 immigrati richiedenti e titolari di protezione internazionale.

Il percorso verterà sulla formazione d'impresa: come funziona un'impresa, come si realizza un business plan, cos'è il microcredito, come si gestisce un'impresa in setting di gruppo.

Ai componenti del gruppo, con il supporto di un operatore di microcredito, si offriranno azioni di accompagnamento alla pianificazione di un vero e personale progetto di impresa, di auto imprenditorialità nell'ottica di creare competenze e attitudini d'impresa che siano spendibili sia sul territorio che li ospita sia, eventualmente, nel territorio nazionale.

Art. 12

L'Istituto delle Suore di Gesù Redentore, che tra le sue attività annovera due **comunità alloggio per Minori** denominate **“Ancora” e “Timone”** attualmente impegnate nella prima accoglienza dei minori stranieri non accompagnati richiedenti asilo politico e non, già da tempo in prima linea nella campagna dell'immigrazione, nella persona della superiora pro-tempore Suor Maria Ricci, si impegna ad offrire la disponibilità dei locali del proprio Istituto per le manifestazioni finalizzate alla sensibilizzazione delle tematiche dell'immigrazione, alla socializzazione ed integrazione di cittadini migranti siano essi minori o adulti.

Si impegna inoltre, a dare il proprio fattivo contributo, anche per il tramite dei suoi dipendenti e collaboratori, per le iniziative che favoriscano l'integrazione sociale e l'inserimento socio-lavorativo degli immigrati con particolare riguardo ai minori stranieri non accompagnati.

Art.13

La durata del presente protocollo viene fissata per anni due a partire dalla sottoscrizione dello stesso.

Previa lettura e conferma, le parti approvano il presente atto, che corrisponde in tutto alla loro volontà, e sottoscrivono come appresso:

Caltagirone, 09.07.2013

Cooperativa sociale S. Giovanni Bosco

Cooperativa Sociale S. Giovanni Bosco a r.l.
- ONLUS -
Via Salvatore Carnevale, 5, 95041 Caltagirone
Cod. Fisc. 03725630879
Reg. Prefettizio di Catania n° 2075
REA n° 253657

Comune di Caltagirone

Asp. Distretto D. 10 - Caltagirone

Centro per l'Impiego

Associazione ASTRA

Caritas Diocesana Caltagirone

CISL

CIA

Società Consortile a r.l. Concreta

Associazione Arci Amari

Fondazione microcredito e sviluppo

Comunità alloggio "Ancora e timone"

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



[Handwritten signature]
[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

Fondazione Microcredito e Sviluppo
C.F. 04546340873

[Handwritten signature]

